



We Coke in fiera a Rimini

Nello scorso mese di gennaio, presso il quartiere fieristico di Rimini, si è svolto un incontro della Coca-Cola HBC Italia con la sua forza vendita. L'obiettivo era quello di portare a conoscenza dei rivenditori i risultati ottenuti nell'anno 2008, nonché i programmi del 2009. Per l'occasione è stato allestito, presso il padiglione C1 della fiera, un auditorio dotato di palco e sedute per oltre mille persone. L'organizzazione dell'evento è stata curata dall'agenzia Estra di Milano, la quale si è avvalsa del lavoro di "Giochi di Luce" di Cremona per la fornitura di tutte le tecnologie luci e video, mentre l'attrezzatura audio è stata fornita da Alterecho di Rimini.

A prima vista si sarebbe potuta avere la sensazione di una convention organizzata con le ristrettezze del momento storico, ma una

più attenta analisi rivelava che il grosso della tecnologia era nascosto dietro le quinte.

Il padiglione è stato infatti diviso in due tramite un enorme telo che seguiva la forma della volta del padiglione, illuminato di "rosso Coca-Cola" dal retro tramite proiettori. Al centro padroneggiava uno schermo da video proiezione di circa 16 metri di base per 6 d'altezza. Una regia video, veramente imponente, dotata sia del Barco Encore sia di un sistema Watchout, proiettava, tramite due videoproiettori Eiki da 15.000 ANSI lumen ciascuno, un programma ora a immagine unica a pieno schermo ora "picture in picture". L'impianto di diffusione audio era composto da due cluster di 12 diffusori ciascuno di Vertec JBL, completati da quattro sub per canale, sempre della linea Vertec. Ed un impianto così sovradimensionato per la diffusione di numeri e percentuali aveva una precisa motivazione: finiti i lavori tecnici, i grafici hanno lasciato posto a Claudio Baglioni che, accompagnandosi con piano o chitarra, ha tenuto un concerto *ad hoc* per i partecipanti.

A seguito del cantante romano molti professionisti di primo piano fra cui abbiamo notato Mariano DeTassis (luci), Maurizio Maggi (audio), Antonio Paoluzi (PA man), Bicio Marchi (produzione) oltre al personale di security e segreteria... Insomma mancavano solo i musicisti per una data completa del tour! ■

The Future is Digital ...



DigitalSpot 3000 DT

- Videoproiettore DLP
- Illuminatore a LED Rebel
- Proiettore a testa mobile
- Sagomatore
- Media Server

- Modulo LED Wash integrato con 48 x RGBW Luxeon Rebel LED
- Luminosità 2700 ANSI Lumens
- Contrasto 2.000:1
- Media server Integrato
- DigiMerge - picture merging fino a 64 DigitalSpot 3000 DT
- DigiLayer - 3 Layers Gobo Digitali
- Proiezioni su superfici sferiche, cilindriche e schermi ad angolo
- 160 Effetti Masking e Iris Digitale
- Correzione Key-Stone totale
- Formati video supportati: MPEG1/MPEG2
- Shutter Meccanico
- Controllo DMX 512 e ArtNet
- Ingressi video: S-Video e Composito
- Network Video Streaming

ROBE

Robe Multimedia srl
Via S. Mercadante 25, 47841 Cattolica -RN-
Tel.: 0039 0541 833103, Fax: 0039 0541 833074
E-mail: info@robemultimedia.it

www.robemultimedia.it

VerTec inaugura l'era Obama



Lo scorso 20 gennaio, in uno degli eventi più visti e celebrati della storia recente, il service audio Maryland Sound (MSI) di Baltimora ha disposto un enorme set di line array JBL VerTec come sistema PA principale per la cerimonia di insediamento del nuovo presidente statunitense Barack Obama. La cerimonia ha avuto luogo al Campidoglio di Washington D.C., di fronte ad un'audience totale, comprese le strade limitrofe, stimata in oltre due milioni di spettatori, una marea umana estesa su quasi tre chilometri di lunghezza, dal Campidoglio fino al Lincoln In Memorial sul fiume Potomac, e dalla Pennsylvania Avenue fino alla Casa Bianca. Rispetto alle precedenti cerimonie di insediamento presidenziale, quella di George W. Bush con 400 mila spettatori, e quella di Bill Clinton con 800 mila, oppure quella di Lyndon Johnson

con 1,2 milioni, l'inaugurazione dell'era Obama ha segnato un nuovo record nelle manifestazioni pubbliche all'aperto, ed ha definito un nuovo standard nella soluzione più adeguata per quanto riguarda i sistemi di diffusione audio su larga scala.

Prestando eguale attenzione sia alla chiarezza nella qualità dell'audio diffuso, sia al minimo impatto estetico, il team MSI, in collaborazione con il fonico FoH Pat Baltzell di Baltzell Audio Design, ha progettato un sistema audio basato principalmente su cluster di largo formato JBL Line Array VT4889. In totale, quindici cluster di grandezza variabile tra 4 e 14 VT4889 ciascuno, sono stati dispiegati lungo la Mall Area, a cominciare da due torri da 14 moduli ai lati del palco. Da questo, via via verso le zone più lontane, sono stati posizionati sei cluster sul perimetro esterno del prato principale, immediatamente davanti alle scale del Campidoglio, che misura circa 170 x 300 metri, per fornire la necessaria diffusione in delay pur senza ostruire la vista al pubblico seduto. Al di là dei 300 metri, sono state impiegate cinque ulteriori torri dalla sinistra alla destra del pubblico, per il sound reinforcement verso il resto della folla. Ad ulteriore copertura delle diverse aree VIP, del coro e della banda ufficiale, il sistema primario VT4889 è stato supportato da diversi diffusori attivi JBL VP7315DP, line array VRX932 e speaker JBL Control 25AV su appositi stativi. Tutta la potenza necessaria è stata garantita da un completo set di amplificatori Crown I-Tech in rete, controllati centralmente attraverso il software Harman Pro HiQnet System Architect.

“Siamo estremamente compiaciuti della mole di strumenti professionali offerti dal gruppo Harman, dai superbi line array JBL VerTec, agli amplificatori Crown, alle console Studer e Soundcraft, e molti altri prodotti. Abbiamo potuto raggiungere il più alto grado di fedeltà sonora, inimmaginabile fino a qualche anno fa. Nonostante le avverse condizioni di lavoro, spesso con temperature sotto zero e molta pioggia, tutti gli apparati hanno funzionato al meglio senza avarie”, afferma Bob Goldstein, presidente di MSI.

Oltre alle considerazioni sulla copertura acustica di un'area tanto vasta, Baltzell ed il team di supporto MSI hanno dovuto far fronte a molti altri aspetti legati ai fenomeni atmosferici ed alla sicurezza, e definire un set ideale sia per il segnale parlato che musicale. Oltre al discorso del nuovo Presidente Obama, il cerimoniale comprendeva infatti alcuni interventi musicali offerti dai cori San Francisco Boys & Girls Choirs, da Aretha Franklin (per l'inno nazionale) e dalla Banda ufficiale del corpo dei Marine.

Secondo Baltzell, il line array VerTec rappresenta la scelta ideale in occasioni ad alto profilo come questa. “JBL VerTec semplicemente garantisce una spinta acustica generale più potente rispetto a prodotti della stessa categoria – dice Baltzell – i moduli VT4889 contengono tre driver a compressione anziché i soliti due che si trovano in altri prodotti. La distanza tra le torri principali ed il primo delay era infatti di circa 177 metri, il che è incredibile”. ■

info Audio Equipment: tel. 039 212221;
www.audioequipment.it



EVENT MANAGEMENT



Diamo forma alle tue idee

Tutta la tecnica per l'evento - I nuovi led creativi.

Uffici e Studi di post produzione:
 via XXV Aprile 68, 20068 Peschiera B. Milano, Italia.
 tel. + 39 02 55 301 866 fax +39 0251650666

info@eventmanagement.it
www.eventmanagement.it

Magazzino: via E. Fermi 12,
 26839 Zelo Buon Persico (Lodi)
 tel +39 02 90 659 623



La casa del suono

Un centro di ricerca, didattica e divulgazione di rilevanza internazionale dedicato alla musica prodotta e riprodotta tecnologicamente.



Si è aperta il giorno 20 dicembre del 2008 la Casa del Suono, nel suggestivo spazio dell'ex chiesa di Santa Elisabetta in Piazzale Salvo D'Acquisto a Parma. Si tratta della nuova realtà che l'Istituzione Casa della Musica dedica al suono nella sua dimensione tecnologica, allo scopo di offrire spunti di riflessione sul nostro modo di ascoltare e intendere la musica.

La Casa del Suono – che non è un museo, anche se una sua parte significativa è dedicata all'esposizione di apparecchi dalla fine del 1800 ad oggi – è un centro di ricerca, di didattica e di divulgazione di valenza internazionale. Un punto di riferimento a livello europeo, sia per quanto riguarda la struttura che per il progetto scientifico-culturale ad essa collegato, per tutto quanto concerne la ricerca e la sperimentazione sul suono prodotto e riprodotto tecnologicamente: la divulgazione degli esiti conseguiti, lo studio ed il dibattito sulle implicazioni musicali, artistiche e sociali di quella che oggi possiamo definire la "cultura del suono tecnologico".

Marco Capra, presidente e responsabile scientifico dell'Istituzione Casa della Musica (realtà a cui spettano sia la direzione che la gestione della Casa del Suono), spiega: "La Casa del Suono completa il trittico delle strutture che la Casa della Musica dedica ad aspetti significativi della cultura musicale. Dopo il museo dedicato alla storia dell'opera in musica e dopo quello riallestito nella casa natale di Arturo Toscanini, l'ulti-

mo arrivato è un centro in cui le caratteristiche delle altre due strutture vengono meglio precisate. Nella Casa del Suono, infatti, l'esposizione di oggetti, che costituisce l'aspetto più consueto delle strutture museali, si integra in modo ancora più stretto con le attività di ricerca, di didattica e di divulgazione".

Cristina Trombella, direttore dell'Istituzione Casa della Musica, aggiunge: "Con questa nuova realtà insediata nell'ex chiesa di Santa Elisabetta si completa a Parma un'articolazione di luoghi tra loro strettamente connessi: il Museo dell'Opera, allestito all'interno della Casa della Musica, che documenta l'evoluzione del teatro in musica dalle origini del melodramma ad oggi; il Museo 'Casa natale Arturo Toscanini', un avvincente viaggio multimediale alla scoperta della carriera artistica del grande direttore d'orchestra parmigiano che tanto ha creduto nei 'media' tecnologici come i dischi e la radio; infine la Casa del Suono, i cui progetti di ricerca, didattica e divulgazione sono tesi ad approfondire i diversi fattori che stanno alla base dei fenomeni sonori nel mondo contemporaneo".

La Casa del Suono è nata grazie all'impegno di una rete di istituzioni: Casa della Musica, Comune di Parma, Università degli Studi di Parma (Sezione di Musicologia e Dipartimento di Ingegneria Industriale), Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni (CNIT).

Suggestivo e di notevole impatto tecnologico l'allestimento della Casa del Suono che, ideato e realizzato dalla Casa della Musica con il determinante contributo della Fondazione Cariparma, permette di prendere visione della Collezione Patanè concessa dal CNIT (una preziosa raccolta di strumenti storici per la riproduzione sonora che la Casa della Musica ha integrato con l'acquisizione delle più moderne tecnologie) e di sperimentare la sensazione della spazializzazione del suono prodotta dal cosiddetto 'lampadario sonoro' (un'installazione a metà tra un sistema di riproduzione audio e uno strumento musicale) progettato dal Gruppo di Acustica della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Parma. Una modernissima sala multifunzionale, dotata di tecnologie di assoluta avanguardia, sarà dedicata alle attività di ricerca e di divulgazione.

La Casa del Suono è aperta da giovedì a sabato ore 9-18; domenica ore 14-18; martedì e mercoledì visite su prenotazione per gruppi e scolaresche. Lunedì chiuso. Biglietti: euro 2, ridotto euro 1. ■

info Casa del Suono: tel. 0521 031103; www.casadelsuono.it

IMAGINATION COMES TO LIFE.

Liberi di osare, di seguire un'idea. Lasciarla andare, vederla prendere forma. Senza porre limiti ai propri progetti, creare ciò che si desidera.

Con LITEC l'immaginazione diventa realtà.

Crediti

Dir. scientifica

Marco Capra

Prog. allestimento

Dario Costi e Simona Melli architetti

Prog. impianti

Studio ing. Massimo Bocchi

Realizz. allestimento

Leonardo lab. di costruzione s.n.c. – Parma

Gruppo Fallani s.r.l. – Marcon (VE)

Zuelli impianti S.r.l. – Parma

Gommaplast

Prog. e realizz. componenti acustiche

Aida s.r.l. - Parma

Genesis - Parma

Audiolink - Parma

VidaStudio

Fons Adriaensen